

COMUNE DI PRECI
(PROVINCIA DI PERUGIA)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA RICOSTRUZIONE

COPIA

N. Reg. Gen. 774

-----|
N. 119 **OGGETTO: LAVORI DI RIPRISTINO DEL FRONTE FRANOSO NEL CENTRO
ABITATO DI ABETO NEL COMUNE DI PRECI (PG) , AI SENSI DELL'ORD.
SPECIALE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.10 DEL 15 LUGLIO
2021 - CIG. A014548F09**

DEL 02-11-2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO AREA RICOSTRUZIONE

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 425 del 9.12.1999, ed in particolare l'art. 15;

VISTO il Decreto del Sindaco n.09 del 01/06/2023 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta Ing. Arianna Pansolini l'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica - Settore Ricostruzione;

VISTI gli art. 107 e seguenti del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel seguito, anche decreto legge);

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza;

VISTO l'articolo 14 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, che disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

DATO ATTO che l'opera pubblica in oggetto indicata è stata danneggiata dai ripetuti eventi sismici che si sono verificati a partire dal 24 agosto 2016;

CONSIDERATO che, nell'ambito della ricostruzione pubblica, il decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, ha previsto che - fermo restando quanto previsto dall'art. 14 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ad eccezione della disciplina speciale di cui all'art. 53 bis, comma 3, dello stesso decreto legge - alle procedure connesse alla ricostruzione post sisma si applicano, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, le disposizioni di cui al Titolo IV della Parte II del citato decreto legge;

VISTA l'ordinanza n. 140 del 30 maggio 2023, "*Ulteriori misure per la*
DETERMINAZIONI RICOSTRUZIONE n. 119 del 02-11-2023 - pag. 1 - COMUNE DI PRECI

semplificazione e l'accelerazione della ricostruzione", secondo cui per le finalità di accelerazione e semplificazione degli interventi, o per ragioni di estraneità di materia, "non si applicano alla ricostruzione pubblica le seguenti disposizioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77: - art. 47, fatta salva l'applicabilità facoltativa del quarto comma da parte delle stazioni appaltanti: "pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC"; 6 - art. 47-bis: "composizione degli organismi pubblici istituiti dal presente decreto"; - art. 53: "semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici"; - art. 55: "misure di semplificazione in materia di istruzione"; - art. 55-bis: "regime transitorio di accesso alla professione di perito industriale"; - art. 56: "disposizioni in materia di semplificazione per l'attuazione dei programmi del Ministero della salute ricompresi nel Piano nazionale di ripresa e resilienza"; - art. 56-bis: "iniziative di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria valutabili dall'INAIL"; - art. 56-ter: "misure di semplificazione in materia di agricoltura e pesca"; - art. 56-quater: "modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30"";

VISTO l'articolo 32 del decreto legge n. 189/2016, che disciplina il controllo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sulle procedure del Commissario straordinario ed estende il presidio di alta sorveglianza, di cui all'articolo 30 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, agli interventi di ricostruzione pubblica;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (nel seguito, Codice dei contratti);

RICHIAMATO il previgente Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma, sottoscritto in data 2 febbraio 2021, che aggiorna il protocollo di alta sorveglianza sottoscritto il 28 dicembre 2016 e disciplina l'attività di controllo svolta dal presidio di alta sorveglianza del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), mediante l'Unità Operativa Speciale;

DATO ATTO è stato sottoscritto il nuovo Accordo di vigilanza (nel seguito, anche "Accordo"), vigente dal 24 luglio 2023, di aggiornamento del citato Accordo di alta sorveglianza del 2 febbraio 2021, al fine di razionalizzare il sistema dei controlli, adeguandolo alle modifiche normative intervenute, così da concentrare il qualificato supporto dell'ANAC sulla verifica degli interventi di maggiore rilevanza, fermo restando il presidio di legalità previsto dall'art. 32 del decreto legge n. 189/2016;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo, non sono sottoposti a verifica preventiva gli atti inerenti agli affidamenti di lavori, di importo inferiore ad Euro 1.000.000, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente, nonché l'eventuale controllo a campione che l'ANAC può disporre su tali procedure, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei

contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;

- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;

- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'articolo 4 del decreto legge n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016, a carico della specifica contabilità speciale e che le risorse per il presente appalto sono state assegnate con Ordinanza Commissariale n. 109 del 23/12/2020;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.109 del 23/12/2020 nella quale è ricompreso, l'intervento "Fenomeno franoso Abeto" per un importo complessivo di € 1.563.200,00;

VISTA l'Ordinanza Speciale n.10 del 15/07/2021 **Ordinanza speciale n. 10 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. "Ricostruzione dell'Abbazia di Sant'Eutizio nel Comune di Preci ed altri interventi".** nel quale è stato ricompreso l'intervento, al fine di procedere in via prioritaria e unitaria;

VISTO CHE con Determina n. 37 Reg. Gen. 407 del 21/06/2023, l'Arch. Luca Balsana è stato nominato - ai sensi dell'art.31 del D.lgs n.50/2016, per quanto compatibile e dell'art.16 del D.M. 7 marzo 2018 n.49 - Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

DATO ATTO che sulla base della dichiarazione rilasciata, nei confronti del RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'articolo 16 del Codice, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

PRESO ATTO che il RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.109/2020 con la quale è stato stabilito l'elenco unico delle opere pubbliche finanziabili, nelle quale ricade anche l'intervento di ripristino dei "Fenomeni franosi centro abitato di Abeto (I e II stralcio)" nel Comune di Preci(PG);

VISTO CHE il fenomeno franoso del centro abitato di Abeto è inserito negli interventi finanziabili con l'Ordinanza Speciale n. 10 del 15 luglio 2021 del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. "Ricostruzione dell'Abbazia di Sant'Eutizio nel Comune di Preci ed altri interventi";

DATO ATTO CHE con Determina Dirigenziale n. 13 del 06/04/2022, Reg. Gen. n.190 e successiva integrazione con Determina n. 25 del 13/06/2022 Reg. Gen. 349, dell'Area Tecnica - Settore Ricostruzione, l'Arch. Luca Balsana, ha affidato i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e certificato regolare esecuzione, inerente i lavori di ripristino del fronte franoso nel centro abitato di Abeto (I e II stralcio) nel Comune di Preci (PG) all'Ing. Marco Balducci dell'Area Progetto Associati C.F. BLDMRC57T03G478S P.IVA 01808770547, con sede in Via della Gabbia n.7, 06123 Perugia (PG);

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato generato apposito **CUP: G47H20003310001**;

DATO ATTO che a seguito di richiesta all'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione per i suddetti lavori ha assegnato il **CIG: A014548F09**;

VISTI i pareri pervenuti a seguito della Conferenza di Servizi Speciale seduta del 23 novembre 2022 e ripresa il 30 novembre 2022, pervenuti al Prot. Com.le n. 8565 del 14/12/2022;

VISTO il Progetto Definitivo approvato dal Sub Commissario Straordinario con Determinazione n. 27 del 12 dicembre 2022 di conclusione della Conferenza di Servizi Speciale pervenuto al Prot. Com.le n. 8565 del 14/12/2022;

VISTE le prescrizioni previste nei verbali della Conferenza di Servizi Speciale;

PRESO ATTO del Progetto Esecutivo, pervenuto al Prot. Com.le n. 1389 del 27/02/2023, relativo ai "Lavori di ripristino del fronte franoso nel centro abitato di Abeto nel Comune di Preci" redatto dall'Ing. Marco Balducci dell'Area Progetto Associati, che recepisce le prescrizioni impartite in sede di approvazione del Progetto Definitivo in seno alla Conferenza di Servizi Speciale;

DATO ATTO CHE l'importo complessivo del Progetto Esecutivo - **approvato con Verbale n. 1 della Conferenza Regionale nella riunione del 18/10/2022** - redatto con il "prezzario unico del Cratere del Centro Italia 2022" per un importo complessivo pari ad Euro 1.563.200,00 trova copertura finanziaria all'interno dell'Ordinanza n. 109/2020 e successiva Ordinanza Speciale n. 10/2021;

PRESO ATTO del sottostante Quadro Tecnico Economico riportante la spesa complessiva di Euro 1.563.200,00 redatta in base al "Prezzario Unico del Cratere 2022";

RIPRISTINO DEL FRONTE FRANOSO NEL CENTRO ABITATO DI ABETO NEL COMUNE DI PRECI Ordinanza Speciale del Commissario n.10 del 15 luglio 2021				
A	IMPORTO LAVORI			947.876,75 €
A.1	Manodopera (compresa in A)	339.411,16 €		
B	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA			
B.1	Costi sicurezza (esclusi da A)			50.305,62 €
Totale lavori progetto (A+B.1)				998.182,37 €
Lavori a base d'asta				947.876,75 €
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
C.1	Totale spese tecniche			190.923,40 €
C.1.1	Spese tecniche progettazione e direzione lavori	150.475,57 €		
C.1.2	Contributo cassa 4%	6.019,02 €	4%	
C.1.3	Imponibile	156.494,59 €		
C.1.4	IVA 22%	34.428,81 €	22%	
C.2	Totale spese tecniche geologia			18.690,53 €
C.2.1	Spese tecniche progettazione e direzione lavori	14.730,87 €		
C.2.2	Contributo cassa 4%	589,23 €	4%	
C.2.3	Imponibile	15.320,10 €		
C.2.4	IVA 22%	3.370,42 €	22%	
C.3	Totale spese tecniche consulenza archeologica			2.283,84 €
C.3.1	Spese tecniche consulenza archeologica	1.800,00 €		
C.3.2	Contributo cassa 4%	72,00 €	4%	
C.3.3	Imponibile	1.872,00 €		
C.3.4	IVA 22%	411,84 €	22%	
C.4	Totale spese tecniche collaudo statico			25.484,89 €
C.4.1	Spese tecniche collaudo statico	20.085,82 €		
C.4.2	Contributo cassa 4%	803,43 €	4%	
C.4.3	Imponibile	20.889,25 €		
C.4.4	IVA 22%	4.595,64 €	22%	
C.5	Indagini geognostiche (comprendenti di oneri)			14.544,35 €
C.6	Incentivo art.113 D.L. 50/2016		2%	19.963,65 €
C.7	Espropri e occupazioni			5.000,00 €
C.8	Accertamenti di laboratorio			10.000,00 €
C.9	IVA sull'importo lavori + sicurezza (A+B.1)		22%	219.600,12 €
C.10	Accordi bonari			10.000,00 €
C.11	Imprevisti			48.526,85 €
Totale somme a disposizione dell'amministrazione				565.017,63 €
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO (A+B.1+C)				1.563.200,00 €

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 1, del D.lgs 36/2023 prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire è relativo al seguente oggetto: Affidamento dei lavori di consolidamento del fronte roccioso "Ripristino del fronte franoso nel centro abitato di Abeto" per l'importo complessivo di **Euro 998.182,37** di cui:

- Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro **50.305,62**;
- Costo della manodopera non soggetto a ribasso: Euro **339.411,16**;
- Importo lavori soggetto a ribasso: Euro **608.465,59**;

b) Procedura: Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. c) del d.lgs. 36/2023 (di seguito "Codice");

c) Criterio di aggiudicazione: L'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, determinato mediante **ribasso UNICO sull'Elenco prezzi unitari posto a base di gara**, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del d.lgs. 36/2023, con l'applicazione dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto, prevedendo **l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia** individuata ai sensi del "metodo A" di cui all'Allegato II.2 del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Ai sensi dell'art. 54 comma 1, ultimo periodo, del Codice, in ogni caso

il RUP si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

d) Ai sensi dell'art.58 del Codice, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché ritenuto organicamente unitario in ragione dell'impossibilità oggettiva di realizzare le lavorazioni mediante scomposizione in lotti funzionali ovvero prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera comportando altresì una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023"

RITENUTO di individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli tramite L'Elenco Regionale delle Imprese previsto all'art.26 della Legge Regionale 21 gennaio 2010 n.3, nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'articolo 49 del Codice;

RITENUTO necessario DI ATTIVARE la Centrale di Committenza presso il Comune di Spoleto come Stazione Unica Appaltante al fine di gestire tutte le attività necessarie all' indizione della gara, allo svolgimento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici nell'interesse e per conto del Comune di Preci fino alla verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario;

DATO ATTO CHE:

- In data 1 luglio 2023 ha acquisito efficacia il nuovo codice di cui al d.lgs. 36/2023 (di seguito anche "Codice");
- Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. Lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 225, comma 9 del Codice dispone che "le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso";
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni, in relazione alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedano, tra le altre, con le seguenti modalità: c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
- l'Allegato I.1 al Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h) «procedure negoziate», le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere c), d) ed e) del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- In tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Codice, "Nei bandi e negli inviti le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto o nella concessione, in conformità al comma 1";
- Il CCNLL applicabile all'appalto in oggetto è il seguente: CCNLL Settore Edile;

- l'art. 41, comma 14 del Codice dispone che "I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale";
- In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106;
- Le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa nonché per la località oggetto di esecuzione;
- Ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che, in ragione dell'importo, il presente affidamento, ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza, non è sottoposto a verifica preventiva, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente, nonché l'eventuale controllo a campione che l'ANAC può disporre su tali procedure ai sensi dell'art. 4 del citato Accordo;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241 del 07 agosto 1990;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la legittimità, la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 19/04/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati;

D E T E R M I N A

Per quanto riportato in premessa e narrativa, che di seguito si intendono integralmente riportate:

1)DI DARE AVVIO al procedimento per la gara di appalto per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato "**DI RIPRISTINO DEL FRONTE FRANOSO NEL CENTRO ABITATO DI ABETO NEL COMUNE DI PRECI.**" (CIG **A014548F09** - CUP **G47H20003310001**), per un importo totale di € **998.182,37** oltre IVA come per legge di cui di € 50.305,62 per i costi della sicurezza ed € 339.411,16 per i costi della manodopera entrambi non soggetti a ribasso; l'importo dei lavori soggetto a ribasso ammonta pertanto ad euro 608.465,59;

2)DI ATTIVARE la Centrale di Committenza presso il Comune di Spoleto come Stazione Unica Appaltante al fine di gestire tutte le attività necessarie all'indizione della gara, allo svolgimento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici nell'interesse e per conto del Comune

di Preci fino alla verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario, sulla base di quanto segue:

- importi di affidamento: importo a base d'asta di Euro € 608.465,59, a cui vanno aggiunti i costi della sicurezza non soggetti a ribasso per Euro € 50.305,62 ed i costi della manodopera non soggetti a ribasso di € 339.411,16, per un totale generale di Euro € **998.182,37** oltre all'IVA di legge;
- copertura contabile: Importo complessivo di spesa dell'opera pari ad Euro 439.712,42, trova copertura finanziaria nell'apposito Capitolo n.2506/2, "Sisma 2016 Ord. Commissariale n. 56/2018-Fenomeno franoso Abeto" del Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato con Delibera di Consiglio n. 10 del 19/04/2023;
- copertura oneri centrale di committenza: gli oneri dell'incentivo da riconoscere alla centrale di committenza di cui all'art. 9 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e alla convenzione tra il Comune di Spoleto e il Comune di Preci saranno imputati al Cap. n.2506/2 di cui sopra;
- modalità di indizione della gara: procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, di cui all'art. 50 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 con il criterio minor prezzo, determinato mediante ribasso unico sull'Elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del d.lgs. 36/2023, con l'applicazione dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del "metodo A" di cui all'Allegato II.2 del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- la procedura è interamente svolta con l'utilizzo di un sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 82/2005, mediante il quale verranno gestite tutte le fasi, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni: il tutto, secondo le modalità e i termini descritti dalla presente e, più nel dettaglio, dal "Disciplinare telematico" e dal relativo "Timing di gara";
- Il sopralluogo è facoltativo;
- Ai sensi dell'art.58 del Codice, l'appalto è costituito da un unico lotto poiché ritenuto organicamente unitario in ragione dell'impossibilità oggettiva di realizzare le lavorazioni mediante scomposizione in lotti funzionali ovvero prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera;

3) DI CONFERIRE alla presente determinazione valore di determina a contrarre ed inizio del procedimento di appalto;

4) DI APPROVARE l'individuazione dei n. 5 operatori economici da invitare alla gara, effettuata selezionando gli stessi all'interno dell'"Elenco regionale delle imprese da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore a un milione di euro", previsto all'art. 26 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3;

5) Di DISPORRE che gli operatori economici da invitare siano individuati tenendo presente, oltre al possesso di attestazione SOA idonea ad assumere l'appalto con riferimento alla categoria prevalente, anche dei seguenti

elementi di primalità: micro, piccole e medie imprese (MPMI), aspetti reputazioni a mezzo di consultazione della banca dati ANAC, Idoneità operativa nell'ambito territoriale di riferimento.

- 1) DI PRECISARE ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:
 - Il fine che con il contratto si intende perseguire è **il RIPRISTINO DEL FRONTE FRANOSO NEL CENTRO ABITATO DI ABETO NEL COMUNE DI PRECI**;
 - Il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice;
 - la modalità di scelta dell'aggiudicatario sia la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. c) del d.lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso unico sull'Elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del d.lgs. 36/2023, con l'applicazione dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto, prevedendo l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del "metodo A" di cui all'Allegato II.2 del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
 - Gli elementi essenziali del contratto sono contenuti nel CSA e nello schema di contratto, fra i quali si richiamano:
 - La durata del contratto pari a giorni 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
 - Viene disposto il divieto di avvilimento in attuazione della facoltà prevista all'art.104 comma 11 del D.lgs 36/2023, in quanto trattasi trattasi di lavori di rilevante complessità tecnica;
 - Al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 136/2010 e s.m.i., il Comune di Preci provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria tesoreria, esclusivamente mediante il conto dedicato indicato dal contraente;
 - La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 36/2023;
- 2) DI STABILIRE il termine per la presentazione delle offerte non inferiore a giorni 15 (quindici) dalla data di trasmissione della lettera di invito;
- 3) DI DARE ATTO che il Responsabile Unico di Progetto è Arch. Luca Balsana, e che non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 15 D.Lgs. 36/2023;
- 4) DI APPROVARE il capitolato speciale d'appalto aggiornato con riportate le ultime modifiche normative intercorse;
- 5) DI DARE ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva, ai sensi dell'art.151, comma 4 del T.U. 267/2000, con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- 6) DI DARE ATTO che, anche agli effetti della trasparenza amministrativa, in ossequio ai principi di cui alla legge n.241/90, sarà pubblicata all'Albo dell'ente per 15 giorni consecutivi;
- 7) DI DARE ATTO che la presente determina, per adempiere agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n.33 e s.m.i., sarà anche pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di questo Ente.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE
AREA RICOSTRUZIONE
F.to Pansolini Arianna

SERVIZIO FINANZIARIO

- Verificata la documentazione allegata;
- Effettuati i dovuti riscontri contabili;
- Si esprime parere: ☒ FAVOREVOLE ☐ SFAVOREVOLE

per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267).

Preci, lì 02-11-23

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Marucci Stefania

=====

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver affisso all'Albo Pretorio oggi _____ il presente atto.

Preci, lì

IL MESSO COMUNALE

F.to Bartocci Cinzia

=====

E' copia conforme all'originale.

Preci, lì

IL RESPONSABILE
Pansolini Arianna

=====